



**Confederazione  
Sindacale  
Sarda**

SEGRETERIA GENERALE

Via Roma, 72 – 09123 Cagliari  
Tel. 070.650379 – Fax 070.2337182

[www.confederazionesindacalesarda.it](http://www.confederazionesindacalesarda.it)  
[css.sindacatosardo@tiscali.it](mailto:css.sindacatosardo@tiscali.it)

SINDACADU DE SA NATZIONE SARDA - SINDACATO DELLA NAZIONE SARDA

## **COMUNICATO STAMPA**

### **BOCCIATO SENZA APPELLO IL NUOVO STATUTO DELL'ERSU DI CAGLIARI: L'ARROGANZA NON PAGA.**

Il 19 dicembre 2011 l'Ottava Commissione del Consiglio Regionale, con una lettera firmata dal suo Presidente l'on Carlo Sanjust, ha sancito in modo chiaro ed inequivocabile che lo Statuto dell'ERSU di Cagliari sia da considerarsi di fatto inesistente, in quanto approvato nel settembre del 2009 da un C.d.A di soli 3 componenti su 5 in mancanza di un Presidente nella pienezza delle sue funzioni e per questi motivi lo ha respinto al mittente.

Questo fatto dimostra che gli appelli, purtroppo solitari, al rispetto della legalità promossi dalla FENDRES-SAFOR e dalla Confederazione Sindacale Sarda, sindacato maggiormente rappresentativo erano, ahinoi, fondati.

Prendiamo atto della correttezza e del senso delle istituzioni dimostrata dalla Presidente del Consiglio Regionale on. Claudia Lombardo e dagli onorevoli Attilio Dedoni e Carlo Sanjust avvicendatisi alla guida dell'Ottava Commissione.

Sono trascorsi infatti oltre due anni da quando la C.S.S. aveva detto che il re era nudo e che un consigliere anziano esercente funzioni di Presidente vicario, il prof. Nonnoi, nominato in modo illegittimo e con un CDA monco, non poteva adottare atti fondamentali per la vita dell'Ente quali lo Statuto, per tacere di tutto il resto....

I nostri appelli sono stati bellamente ignorati anche dai nuovi vertici politici dell'Ente, con tutta una serie di atti formali di avallo, per ultima una lettera indirizzata alla Presidente del Consiglio Regionale con la quale con toni decisi si chiedeva l'approvazione dello Statuto.

Evidentemente non dispiaceva avere a disposizione uno Statuto smaccatamente presidenzialista, in quanto concentrava abnormi poteri nella figura del Presidente non ricompresi fra le prerogative riconosciute dalla normativa vigente in capo all'organo politico, quali ad es. il "*monitoraggio*", spesso invadente, dell'ordinaria attività amministrativa.

In questa opera di copertura ed avallo dello Statuto fantasma, si sono distinti anche alcuni dirigenti dell'Ente oltre alla Presidenza della Giunta con una lunare risposta ad una interrogazione consiliare sul tema presentata a suo tempo.

Detto questo facciamo appello all'attuale Presidente, al C.d.A. ed al nuovo Direttore Generale affinché, così come, prontamente, è stato rimosso dal sito web istituzionale ogni riferimento al defunto Statuto dell'Ente:

1. vengano soppresse, con effetto immediato, in quanto illegittime, tutte quelle articolazioni amministrative che trovano l'unica fonte di legittimazione nello Statuto che fu;
2. pongano mano ad un nuovo Statuto il cui testo sia profondamente rispettoso di quanto stabilito nella Legge regionale 31/98, dell'imparzialità, nonché del principio cardine della separazione e distinzione tra il doveroso compito di indirizzo politico e l'attività amministrativa.

Facciamo pertanto i nostri migliori auguri a tutti i lavoratori dell'Ente i quali, sia pur con forti limitazioni di organico e di budget, in un clima non sempre sereno a causa di alcune indebite ingerenze nella loro attività espressa a tutti i livelli, riescono ogni giorno, con il loro personale impegno, a garantire un servizio decente agli studenti universitari che rappresentano la speranza di un migliore futuro per la nostra terra.

Cagliari, giovedì 12 gennaio 2012

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA C.S.S.

Dr. Giacomo Meloni

